Istituto Nazionale delle Assicurazioni

"Le Assicurazioni d'Italia,,
"Praevidentia,,

Assicurazioni sulla vita
Sistemazioni previdenziali
individuali e collettive
rendite vitalizie - malattia - operazioni
Assicurazioni contro i danni
incendi - infortuni - responsabilità civile
grandine - furti - trasporti - ecc.
Interpellateci

...ente Generale di Cremona
...omm. Rag. CAMILLO ZANOTTI
...rso Campi, 1 (Palazzo I. N. A.) - Tel. 24.62 - 24.63
Agenzie principali e locali in tutta la Provincia

FORMAGGI SVIZZERI
SCATOLE e FORME
...moni; rappresentanti esclusivisti di zona Cestinai; ...esta se non comprovata seria organizzazione, capacità, ...alità. Scrivere: Pubbliman Casella n. 155-L, MILANO

RIGENERA IL BULBO CAPILLIFERO
BULBOCAPILLINA
VITAMINICA - ANTISETTICA
MANTIENE QUEL CHE PROMETTE
FLACONE FIALE

Signora,
un'occasione per Lei!
La Pelliceria "Beniacar,,
Corso Campi, 29 - CREMONA
Le offre la possibilità di provvedersi la pelliccia per il prossimo inverno:
Acquistandola subito Le offriamo:
— Merce scelta;
— Prezzi di fuori stagione;
— Possibilità di pagamento rateale;
— Confezioni su misura.

...maria FABBRICA CARAMELLE Milanese
...proprie specialità di largo consumo cerca rappresentante cit... provincia Cremona introdottissimo presso grossisti oppure ...essionario unico. Solo ditte in grado di garantire un serio ed ...rtante lavoro scrivano a Pubbliman, Casella 174 - S Milano.

REUMATISMI UROZERO

...ASSA DI RISPARMIO
...LLE PROVINCIE LOMBARDE
FONDATA NEL 1823
Sede centrale in MILANO
215 Filiali e Succursali
RISERVE L. 1.291 MILIONI
DEPOSITI A RISPARMIO
100 MILIARDI DI LIRE
...to di cambiali - Aperture di credito in C/C. - Anticipazioni e riporti su titoli - Mutui ipotecari in denaro e in ...elle fondiarie - Prestiti e mutui Agrari di esercizio e di miglioramento

È tornato il TÈ FRANKLIN
miscela di erbe aromatiche ad azione lassativa e diuretica indicata per la cura della stitichezza e sue conseguenze
— prurito
— insonnia
— forme secondarie epatiche e renali
coadiuvante nella cura della ipertensione
TÈ FRANKLIN
E' in vendita in tutte le Farmacie
...b. A. MANZONI & C. - Milano - Via Agnello, 12

...la PUBBLICITÀ su PROVINCIA: Telef. 18-25
...tutti i vostri fabbisogni la ...reto, 6 - CREMONA - Tel. 14.15 (vicino Argine Panizza)

LA POLIZIA AMERICANA ALLA RICERCA DI COOK

Al grido di "limone,, eseguono battute fra le macerie

MONACO, 15. — *Le ricerche condotte nella zona di Dachau dalla polizia americana e da quella tedesca per catturare il gigante ventisettenne Homer Cook, sono state, fino ad ora infruttuose.*

Sono state pertanto chiamate in azione anche le polizie di confine della Francia, della Svizzera e dell'Austria, dato che si ritiene che il Cook sia ormai riuscito a sfuggire alla rete che gli era stata tesa dalla polizia attorno a Monaco.

La casa della ragazza tedesca per il cui amore il giovane americano si era imbarcato clandestinamente e si era posto con una serie di atti criminosi contro la legge, è strettamente vigilata.

Le autorità della polizia non disperano di catturare il fuggitivo, perchè contano sopra tutto sul fatto che egli è evaso da Dachau sprovvisto di viveri e di mezzi.

Una squadra speciale di dieci agenti americani armati ha trascinato fuori dalle macerie di uno stabile sinistrato nel centro di Monaco un vagabondo che era stato avvistato e, segnalato come somigliante a Homer Cook, il pericoloso evaso che si ricerca vanamente da quarantun ore. L'individuo è stato immediatamente rilasciato, una volta accertato che non si trattava del ricercato. Frattanto in tutta la Baviera, nei boschi, nelle paludi, nelle cantine disabitate di case sinistrate, nei campi profughi, continuano attivamente e vanamente le ricerche da parte di agenti armati ed accompagnati da cani poliziotti.

L'operazione odierna, avvenuta a mezzogiorno ha del tragicomico. Le jeep della polizia, ed una autoradio erano state radunate attorno a un mucchio di rovine, entro il quale era stato visto nascondersi un individuo malconcio e stracciato, con caratteristiche del tutto simili a quelle dell'evaso. I dieci uomini armati circondavano silenziosamente le macerie, e al grido «limone», che rappresentava il segnale convenuto, attaccavano. Un momento dopo riapparivano alla luce con un peso fra le mani, un individuo sospeso mani e piedi, e con parecchie armi puntate addosso. Rimesso in piedi e guardato bene alla luce del sole, l'uomo appariva abbastanza normale, sebbene indossasse degli indumenti assai simili a quelli del Cook al momento della fuga. Egli ha dichiarato, spaventatissimo, in tedesco di essere un globe-trotter che viaggiando in economia aveva voluto andare a dormire gratis, al fresco, fra le macerie di uno scantinato.

Finora il tempo è clemente, per Cook, dovunque egli si trovi. Sole caldo e brezza lieve per temperarne la fiamma. La notte è stata tiepida e serena. Tuttavia l'ufficio meteorologico di Monaco prevede annuvolamenti nel pomeriggio e temporali in serata. Homer Cook non è in condizioni di ripararsi dalla pioggia: non sembra che abbia potuto rifornire il guardaroba: una canottiera sudicia, un paio di pantaloni kaki, e una scarpa sola, avendo perso l'altra mentre scavalcava un muro.

Ferisce una collega il maestro innamorato

PREDAPPIO, 15. — Un maestro elementare ha ferito ieri sera una propria collega che aveva respinto le sue profferte d'amore. Il feritore è tale Adelmo Lucchi che da tempo innamorato di Anna Maria Ravaglia, pure da Forlì, e come lui insegnante nella stessa scuola del paese aveva tentato ripetutamente di fidanzarsi con la ragazza la quale gli aveva sempre opposto un rifiuto. Ieri sera, con una scusa, egli entrava nella camera della Ravaglia e, ricevuto un ennesimo rifiuto, sparava contro la giovane un colpo di rivoltella che le fratturava il femore sinistro. Il Lucchi è stato arrestato.

Winston Churchill illeso in un incidente automobilistico

LONDRA, 15. — Winston Churchill è rimasto illeso in uno scontro in cui è stata oggi coinvolta la sua macchina mentre si recava all'ippodromo di Ascot.

La collisione è stata provocata da un brusco arresto della macchina della polizia che scortava quella del leader dell'opposizione. L'auto di Churchill non ha potuto frenare in tempo ed è andata a cozzare contro quella della polizia. Entrambe le macchine hanno riportato lievi danni.

La signora Churchill si trovava a bordo dell'auto investitrice assieme al marito. Anch'ella è rimasta illesa. Dopo una breve sosta la comitiva ha proseguito per Ascot, dove il cavallo di Churchill «Colonist Second», era impegnato nella Coppa d'oro.

Coltivazione di funghi

In America si stanno conducendo interessanti esperimenti per la produzione di funghi attraverso un procedimento chimico: ecco una coltivazione di funghi

Le dieci più belle indossatrici sabato e domenica a Salsomaggiore

Vi siete mai domandati chi siano, che cosa facciano, come vivano quelle splendide creature che vediamo quotidianamente occhieggiare dalle copertine delle grandi riviste internazionali di moda e nelle pagine dei giornali e dei settimanali che seguono i capricci del gusto femminile? Sono ragazze la cui esistenza trascorre non dissimile da quella delle più celebri dive dello schermo (tanto più che molto spesso, come nel caso dell'americana Leza, sono insieme indossatrici e dive del cinema), fra i viaggi in aereo o in bastimento dall'America all'Europa, dall'Australia all'Estremo Oriente, e le lunghe ore di posa nei gabinetti fotografici; sono ragazze «calibrate» anche fisicamente per presentare agli attenti occhi del mondo gli ultimissimi modelli, stelle che le Case di moda si contendono e le donne del nostro Pianeta contemplano con avida ammirazione. Eccone qui una (nella nostra foto), Arianne, francese, notissima quanto affascinante. Essa fa parte del gruppo di dieci indossatrici d'eccezione, autentiche *stars* delle *pedane* internazionali, che qui di seguito nominiamo: Yvette, Maguy, Sylvie, pure francesi, Allah, russo-cinese, Leza, americana, Nelly, americana, Liliana e Franchina, italiane. Le dieci «purosangue» di Dior, Fath, Desses, Pasquin, Molyneux, Balenciaga (alcune di esse hanno recentemente presentato le ultime collezioni alla Regina d'Inghilterra) si pongono a disposizione della Casa Biki e della S.A.G.A.S. per una eccezionale e diremmo spettacolare presentazione di modelli che avrà luogo durante un ballo di gala la sera di sabato 17 giugno nella Taverna del Grand Hotel des Thèrmes a Salsomaggiore (la grande Stazione internazionale di cure termali) e nel pomeriggio di domenica 18 nel Parco dello stesso Gran Hotel. Due giornate dell'eleganza destinate ai raffinati, non soltanto per gli 80 modelli inediti dell'ultima collezione d'estate (tailleurs, manteaux, abiti da sera, costumi da bagno, oltre che gioielli, guanti, borsette e tutti gli accessori) che Biki farà passare in rassegna, ma anche per il convegno simultaneo di queste dieci «fuori classe». Tutte insieme le dieci ragazze *non* pesano che 530 chilogrammi e una cintura di cinque metri e mezzo potrebbe farne un mazzo solo. Per gli amanti di statistiche aggiungeremo che gli 80 modelli Biki ch'esse indosseranno a Salsomaggiore il 17 e il 18 hanno impegnato un chilometro e mezzo di tessuti vari, dando lavoro a 120 operaie, modelliste, ricamatrici, ecc. per cinquemila ore.

Piani di difesa antiaerea deliberati negli U. S. A.

WASHINGTON, 15. — Le forze armate americane hanno deliberato l'attuazione del piano di difesa antiaerea per proteggere le città da possibili attacchi di sorpresa da parte dei bombardieri russi a lungo raggio.

I comandi militari, secondo quanto viene riferito da alcuni informatori, intenderebbero stabilire due principali «campi di intercettamento» contro i bombardieri nemici, allo scopo di proteggere le più vitali zone industriali degli Stati Uniti.

Il primo «campo» avrà la sua logica dislocazione al nord-est e al nord-ovest degli Stati Uniti, possibilmente nelle zone, all'incirca, dell'Alaska e dell'Islanda I caccia da intercettamento opporrebbero un sbarramento tale da abbattere qualsi apparecchio attaccante.

Il secondo «campo» formerebbe una linea di difesa localizzata, intorno ai maggiori centri industriali, e si servirebbe in prevalenza di reparti contraerei.

FEDERALISMO

(*Continuazione della 1ª pag.*)

po, se non si unisce e presto, l'Europa stessa può essere schiacciata o nell'urto tra la potenza atlantica e quella comunista o, nella migliore delle ipotesi, in seno a queste stesse potenze rispettivamente per gli stati al di quà o al di là della cortina di ferro.

Comunque tutto ciò rientra nel novero degli ostacoli da superare e che, lungi dall'arrestare il nostro lavoro e le nostre speranze di federalisti europei e mondiali ci sono anzi di sprone e ci devono convincere a darci man forte in tutti i passi che tendono all'unione pacifica dei popoli. A questo mira la Petizione per un Patto di Unione Federale Europea che, concepito in termini quanto mai realistici e concreti, si preoccupa di richiedere a chi di dovere i primi ed efficaci passi da compiere per uscire dalle pastoie di una inconcludente politica tra stati sovrani europei.

Chiunque conosce il pensiero federalista sa che quando gli Stati Uniti d'Europa saranno un fatto compiuto allora, per intero, le energie dei federalisti europei si fonderanno con quelle dei mondialisti.

Cerchiamo di fare il primo nucleo federale europeo aperto a tutti gli altri popoli ora che per evidenti segni sembra attuabile mentre si matura la più vasta decisiva federazione mondiale. Sembra relativamente facile, ora, ottenere quella maggioranza di consensi necessari a realizzare l'unione di almeno parte dell'Europa; mentre ancora l'unione del mondo in forma federale o equivalente non è entrata nell'ordine di idee di troppi uomini e popoli che vengono preparati ad imporre al mondo, anche con la forza e senza tolleranza, certi loro programmi che male si adattano a tutti i paesi.

Non si fraintenda la realtà di patti, piani e alleanze creati al di fuori e contro la volontà dei federalisti, non si dia colpa ai federalisti se l'U. R. S. S. ed U. S. A. vedono in funzione di opposti propri interessi l'unione dell'Europa. Si tenga presente piuttosto quanta ignoranza o malafede è negli uomini della strada ed in quelli politici.

Ad ogni modo noi non vediamo alcuna contraddizione nei due movimenti europeo e mondiale, ma li vediamo anzi integrarsi a vicenda. Solo con questo animo faremo sì che le nostre attività non si annullino vicendevolmente. Solo ricordando che non basta rivolgersi ai governanti, ma bisogna far capire ad ogni uomo, a tutti gli uomini, cosa significa Europa unita in un Mondo unito e democratico, potremo anticipare l'avvento dell'ordine europeo e mondiale razionalmente auspicato.

Vasco Rossi

Assolta la duchessa di Valencia

L'elegante dama si è ritoccata il trucco per tre volte durante la lettura dei capi d'accusa

MADRID, 15. — (UP) Un tribunale militare ha assolto oggi dall'accusa di attività diretta a minare la sicurezza dello Stato la duchessa di Valencia. L'avvocato Bernardo Beri Ardez è stato condannato a 18 mesi di carcere, e Joaquim Drake e Vincent Garcia, a dieci mesi

Il verdetto è stato annunciato alle 12,45, dopo una udienza di un'ora e tre quarti, durante la quale tutti gli imputati non hanno voluto parlare in loro difesa, e un'ora di delibera della Corte. La contessa, elegantissima e perfettamente acconciata, non ha battuto ciglio durante la lettura degli atti d'accusa, ed ha per tre volte estratto specchietto e rossetto per ritoccarsi il trucco, con profonda naturalezza. L'aula era affollatissima. Ella era accusata di aver scritto una lettera ad Acheson, in cui si negava l'affermazione del segretario di stato che non esisteva alcuna alternativa all'attuale governo in Spagna.

Al processo è stato fatto il nome di Acheson e quello del l'incaricato d'affari americano a Madrid Paul Culbertson. Il quale avrebbe ricevuto dagli imputati la lettera da inoltrare ad Acheson. Al tempo dell'incidente in febbraio, Culberston smentì la faccenda, affermando che una copia della lettera era stata lasciata alla ambasciata.

La difesa ha sostenuto in primo luogo che un tribunale militare era incompetente, e che in ogni caso, anche se colpevoli, la duchessa ed i suoi complici avrebbero agito per questioni puramente patriottiche pensando che il loro tentativo di portare il loro movimento monarchico all'attenzione di Acheson era il mezzo migliore di aiutare il loro paese».

Ha atterrato a Londra l'aereo che costa 50 milioni di dollari

LONDRA, 15. — Il gigantesco Brabazon, l'apparecchio ad otto motori della Bristol, è giunto a posare le sue 127 tonnellate all'aeroporto di Londra. Mediante l'inversione delle pale delle eliche, l'apparecchio è riuscito a frenare la velocità di atterraggio in circa novecento metri. L'apparecchio effettuerà una grande prova quanto prima: un balzo transatlantico. Esso dovrà poter trasportare cento passeggeri in condizioni di lusso e conforto superiori a quelle del transatlantico «Queen della Cunard», alla velocità di 300 miglia orarie. Per viaggi più corti potranno invece essere imbarcati fino a 230 passeggeri. La data del volo transatlantico non è stata ancora fissata, ma si ritiene che dovrà aver luogo durante l'estate.

L'apparecchio è un «Brabazon I», fratello del Brabazon II» che ha otto turbogetti invece di motori a scoppio, e dovrebbe essere più veloce. Esso non aveva mai atterrato, prima d'ora, su piste diverse da quella speciale di 2800 metri che era stata appositamente costrutta per il suo battesimo. Il «Brabazon II» non ha ancora volato. Aerei di questo tipo costano circa 50 milioni di dollari, sono più lunghi della grande sfinge d'Egitto, e tenuti insieme da bulloni e rivettature 150 volte più numerose delle stelle visibili in cielo ad occhio nudo in una notte d'estate. Hanno una apertura alare di 230 piedi (quasi ottanta metri), più ampia quindi del tratto principale dello storico ponte di Londra. Lunghi 177 piedi, circa 58 metri, e con l'impennaggio verticale di coda alto tre volte di più di un normale autobus a due piani.

Ai critici che affermano che l'apparecchio è solo un «elefante bianco» e già superato da aerei a reazione, come il «Comet». I tecnici della Bristol dicono: state a vedere. Non resta che farlo.

Maria Melato ricoverata in clinica

PISA, 15. — Stamani alle 11 in seguito ad un nuovo improvviso aggravarsi della malattia, la popolare attrice Maria Melato è stata trasportata a Pisa e ricoverata d'urgenza nella clinica medica dell'ospedale di Santa Chiara.

PER GLI AUTOMOBILISTI

E' entrato in vigore il famoso "dittico,,

SAN REMO, 15. — Oggi alle 17, al confine italo-francese al ponte San Luigi è entrato in vigore il «dittico» il nuovo documento col quale le macchine immatricolate rispettivamente nei due paesi, possono liberamente circolare nel territorio dei due stati senza ulteriori pratiche doganali. Hanno presenziato al primo passaggio da parte francese rappresentanti del commissariato per il turismo dell'Automobile Club e della dogana. Da parte italiana l'ispettore generale del Ministero delle Finanze, Buongiorno, esponente dell'ACI, l'avvocato Bobba del Consiglio centrale del turismo e rappresentanti di vari enti turistici.

Inaugurata dal prefetto la centrale elettrica valuta dal parroco

FORLI', 15. — Una originale iniziativa è stata realizzata dagli operai disoccupati della frazione «Capanne» in comune di Verghereto sull'Appennino romagnolo. Si tratta di una piccola centrale idroelettrica che il prefetto di Forlì ha inaugurato e che i disoccupati locali avevano costruito ad iniziativa del parroco della frazione. La centrale sfrutta alcune sorgenti e piccoli torrenti del luogo e serve per la illuminazione della località (a oltre 1000 metri sul livello del mare) che finora non era mai stata fornita di elettricità.

E' questo il terzo villaggio della collina emiliana, che provvede da se stesso a lavori di pubblica utilità come piccole centrali e acquedotti di fortuna.

Nell'occasione, il capo della provincia ha ricevuto alcune commissioni di cittadini ai quali ha assicurato l'interessamento per la esecuzione di lavori di pubblica utilità.

I PIATTI VOLANTI SAREBBERO DEI VORTICI D'ARIA

LONDRA, 15. — A detta degli esperti della R.A.F., il misterioso fenomeno potrebbe essere spiegato con l'esistenza di vortici d'aria.

Gli stessi tecnici, dopo aver esaminato le testimonianze scritte da piloti di aerei sperimentali d'alta quota, sostengono che la rifrazione della luce provocherebbe un vortice d'aria simile ad un piatto volante.

«In fase di condensamento — hanno spiegato i tecnici — il disco o piatto volante può assumere forme differenti, ed in certe condizioni potrebbe sembrare mosso da motori a reazione. L'apparizione di un «piatto volante» potrebbe essere notata a quote molto basse, e la spiegazione è la stessa: la condizione del fenomeno nell'aria è simile a quella di un vortice che riflette la luce e luccica come un disco».

Denuncia il marito che deteneva armi

BUSTO ARSIZIO, 15. — Gravi denuncie a carico del marito in seguito a maltrattamenti ha fatto stamane alla polizia la ventiduenne Lina Poppi di Busto Arsizio. La donna ha accusato il ventitreenne Antonio Arto di detenzione abusiva di armi, partecipazione a rapine, furti, lesioni gravi, ecc. In particolare l'Arto avrebbe costretto la moglie a rubare in casa di un giocatore della Pro Patria e in un albergo a Gallarate. Per giunta la Poppi ha anche accusato il marito di aver istigato al suicidio la fidanzata Maria Elli, che si uccise nel 1947 con un colpo di pistola.

La polizia ha effettuato un sopraluogo nell'abitazione dell'Arto e vi ha rintracciato armi, munizioni, uniformi della polizia, timbri contraffatti del Ministero dell'Interno, eccetera. L'Arto, che è stato arrestato ha negato di essere sposato

TUTTI GLI SPORTS

DUE CHIACCHERE CON PEDRONI

VUOLE ANDARE AL "TOUR,, nella squadra capitanata da Bartali

L'aiuto dei gregari e i momenti di vena di Koblet - In tutto il Giro solo quattro forature

Ugo Koblet vincitore del Giro d'Italia

Non si può non provare stima e simpatia per Pedroni, per l'alfiere del ciclismo cremonese. Sempre cordiale e sorridente non mette mai in imbarazzo chi lo avvicina. Questa virtù gli fa voler bene da tutti, ma specialmente da chi, per il suo lavoro, deve di tanto in tanto importunarlo.

L'abbiamo trovato ieri sera poco prima delle diciotto, seduto all'entrata del Bar Dondeo con intorno l'immancabile e nello stesso tempo necessaria cornice di ammiratori, di amici, di curiosi. E' stato il primo saluto di Cremona al suo campione, che è tornato bravo e modesto come prima con una fiammante maglia bianca in più e l'orgoglio, giusto, del suo nome scritto a grandi caratteri nei titoli di tutti i giornali, sportivi e no, d'Italia. Silvio stava per partire per Milano dove nella serata ha partecipato al Giro d'Italia in pista. La riunione del Vigorelli ha infatti anche il cremonese tra i nomi di maggior attrazione.

Poco tempo quindi ci è rimasto. Poco ma sufficiente per sapere le cose più importanti. Pedroni infatti ha anche il dono di dire tutto in breve, senza retorica e senza giri viziosi. E' schietto come è schietta la gente della pianura lombarda.

Inutile dire che Silvio è soddisfatto del risultato ottenuto: unico rammarico la caduta fatta nella Brescia-Vicenza che gli impedì di arrivare con il gruppo di Coppi. Caduto nella discesa dello Xon ruppe una ruota e perse minuti preziosi. Minuti che gli avrebbero dato un quinto posto in classifica veramente inattaccabile. Per il resto il nostro corridore non si lamenta. In tutto il giro ha forato solo quattro volte e questo è un primato veramente rispettabile. Pedroni dice che è stato fortunato. Vero. Però noi siamo del parere che le poche forature sono dovute anche al fatto che la posizione sua in macchina è veramente perfetta. Anche lo stile e la compostezza evitano spesso più di una foratura. Ma Pedroni questo non l'ha detto. L'abbiamo aggiunto noi e crediamo di essere nel vero.

Una domanda sulla «faccenda del gioco di squadra» trova pronta ed esatta risposta.

«Il gioco di squadra — ha detto Pedroni — c'è e non c'è. I gregari servono all'inizio della corsa ma non sulle montagne e nelle fasi decisive. All'inizio di ogni tappa ho ricevuto anch'io qualche aiuto, qualche boraccia d'acqua, ma dopo ho dovuto arrangiarmi anzi più di una volta ho dovuto aiutare Kubler».

«E Koblet?». A questa improvvisa domanda Pedroni ha fatto il viso serio. Vogliamo dire che per lui l'argomento meritava di essere trattato con riguardo.

«Contro Koblet c'era poco da fare. Ci sarebbe voluto Coppi, e poi avremmo dovuto ancora vederne delle belle. Per quel che riguarda una ipotetica e ventilata crisi di Koblet sul Pordoi, posso dire che le cose non stanno proprio come si è voluto insinuare. Lo svizzero era rimasto si distaccato ea aveva avuto una battuta di arresto, ma dopo aver mangiato si riprese e piombò come un falco sul gruppo di testa. Quando va, va veramente forte. Una sua caratteristica è quella di sfruttare in pieno i momenti in cui si sente in forza Resta per qualche ora tranquillo nel gruppo, poi ha quel periodo di vena durante il quale bisogna lasciarlo andare. Così ha fatto sulle Dolomiti. Io, Ronconi e Pezzi, l'avevamo quasi raggiunto quando egli, rimessosi completamente partì come un razzo e non lo rivedemmo che all'arrivo. Indubbiamente un campione».

Di fronte a queste dichiarazioni di un competente non ci resta che sottoscrivere e tenerne conto per la formulazione dei futuri pronostici.

La macchina che deve condurlo a Milano è già pronta e Pedroni deve andare. Prima però vogliamo sapere qualche cosa sulla sua attività futura. Personalmente Silvio avrebbe piacere di partecipare al Giro di Francia. Ma ancora nulla è stato deciso in proposito. Dovrebbe andare con la squadra nazionale, la squadra capitanata da Bartali.

Anche il Giro di Svizzera però lo attira, ma non vorrebbe pregiudicare la partecipazione al Tour iscrivendosi alla corsa svizzera.

Ci sono trattative in corso e dovrà stare attento per non perdere l'occasione, dato che non è più giovanissimo, di far fruttare il bel piazzamento nel Giro d'Italia. In questi mesi deve raccogliere il frutto di un mese di fatica, fatica che tradotta con i verbi del denaro, non è poi molto remunerativa. Personalmente Pedroni ha guadagnato una discreta cifra, ma l'accordo di dividere fra tutti i componenti della squadra i premi conquistati, vale anche per la Frejus. Di qui dunque la necessità di occupare vantaggiosamente questi mesi estivi.

Comunque il Tour richiama il desiderio di Silvio. E lo si capisce benissimo. Silvio è un forte, è un resistente, ama la lotta aspra e il Tour è per lui, come per Bartali, un richiamo troppo forte, un richiamo al quale non si può resistere.

Lo scorso anno non fu fortunato e i foruncoli e le cadute non gli permisero di continuare. Quest'anno con maggiore esperienza saprà certamente fare assai meglio. Come concittadini vogliamo credere che la commissione che sceglierà i corridori non farà il torto di escludere Pedroni.

E' il momento di salutarci. Milano e gli applausi del Vigorelli lo aspettano. Noi gli stringiamo la mano e gli diciamo il nostro augurio. Ci rivedremo ancora. Così ha promesso Pedroni.

Ci rivedremo per parlare di tante altre cose e per farci donare, simbolo geloso, una fotografia sua con la maglia bianca.

Bisognerà pure pubblicare Pedroni in maglia bianca. E' una maglia che deve passare ad arricchire la storia gloriosa del ciclismo cremonese. Di questo parere sono tutti, anche Pessina, che, con gesto veramente bello, è andato giovedì a Trento a portare a Coppi il saluto degli sportivi cremonesi.

Vittorio Paloschi

SALSOMAGGIORE
17 e 18 GIUGNO
GRANDE PARATA DELLA MODA
Le 10 più belle indossatrici del mondo
presenteranno
80 Modelli BIKI
sabato 17, al "GALA,, nella TAVERNA del GRAND HOTEL DES THERMES
BRUNO e la sua ORCHESTRA QUIRINETTA
A tutte le Signore, MOLYNEUX offrirà un suo Profumo
LA PARATA DELLA MODA VERRA' RIPETUTA domenica 18, al tè nel Parco del GRAND HOTEL DES THERMES.

Viene il caldo l'appetito Se ne va
Servite a tavola piatti freddi, anche esteticamente appetitosi:
macedonia di frutta con BISCOTTINI DI NOVARA PAVESI
frutta cotta o sciroppata con BISCOTTINI DI NOVARA PAVESI
crema dolce fredda con BISCOTTINI DI NOVARA PAVESI
Garantita accoglienza entusiastica.
Brava! Ottima idea! Ci pensavo rincasando!
DALLA TENERA ALLA TARDA ETÀ, SEMPRE GRADITI!
Biscottini di Novara PAVESI
RAFFRONTO IN CALORIE DEL PROF. DR IVO NASSO
100 gr. di carne = 4 Biscotti di Novara PAVESI
100 gr. di pesce = 2 Biscotti di Novara PAVESI
100 gr. di marmellata = 6 Biscotti di Novara PAVESI
100 gr. di latte = 2 Biscotti di Novara PAVESI
1 uovo = 3 Biscotti di Novara PAVESI